

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Abbonamento Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 16...

Inserzioni Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari...

NOTE E NOTIZIE

Camera dei deputati

(Seduta del 3)

L'abolizione del dazio sul grano

Seduta fiacca. Viene approvato il trattato di commercio e navigazione con la Russia...

IL RIPOSO SETTIMANALE

Critiche al regolamento

Secondo il Giornale dei Lavori Pubblici, il regolamento per l'applicazione della legge sul riposo festivo...

Il ratto del povero senatore Tajani

È giunta alla cancelleria dell'Alta Corte, dal ministero di grazia e giustizia, la querela presentata dal padre di Eva Barbara Cornari...

I DEPUTATI VENETI

La deputazione veneta si è riunita ieri a Roma per discutere sui provvedimenti da prendere per i danni delle inondazioni...

Garibaldi processato per oltraggio

Ricciotti Garibaldi è stato rinviato al giudizio del tribunale di Teupio per oltraggio ai carabinieri...

Gli orari internazionali

I giorni 12 e 13 corrente avrà luogo in Vienna la conferenza per gli orari internazionali...

VENTI CONDANNE A MORTE

Il processo contro 203 soldati del battaglione degli zappatori ammutinatisi a Wladivostok il 29 ottobre è terminato...

Il bilancio preventivo nord-americano

Il segretario di Stato al tesoro ha trasmesso al Congresso il progetto del bilancio. Nell'esercizio che terminerà nel giugno 1909...

UNA DONNA

(NOVELLA)

Il cocchiere aveva alzato il viso scontento ed aveva fatto deviare il cavallo magro dal Corso verso Via Volta...

Otto Salomon

Dalla Illustrate Zeitung apprendo, con vivo dolore, la morte dello svedese prof. Otto Salomon.

Egli dedicò la sua vita al grande problema dell'educazione, e nelle sue vaste possessioni, a Näs, presso Göteborg, fondò scuole popolari...

Prima di lui Rousseau, Herbart, Pestalozzi, Uno Cignone ed altri, avevano propugnato l'introduzione nelle scuole del lavoro manuale...

Il lavoro manuale, secondo il suo concetto, deve servire allo sviluppo delle facoltà fisiche, intellettuali e morali dell'uomo...

Alla sua scuola accorsero maestri e professori di tutte le nazioni del mondo. Nel 1887 il nostro Governo ne scelse otto per frequentare la scuola di Otto Salomon...

Ma, pur troppo, da noi tutto degenera in teatralità morbosa e danno della serietà e della educazione nazionale. È così in Italia non si può più che cosa sia il lavoro manuale...

Non so che cosa sia avvenuto negli altri Stati. Per molte ragioni quindi, e soprattutto per sentimento di affetto e di riconoscenza, la immatura morte di Otto Salomon, di colui che proclamò il lavoro manuale...

Vada adunque la voce della mia anima contristata a Näs. Porga essa il saluto riverente al Maestro che riposa sotto gli antichi tigli, all'ombra della sua opera redentrice...

Dalla signora Salomon e dai figli diletti, nell'ora triste e affannosa della loro vita, siamo accolti da tutti i singulti...

Oh, la ricordava quel giorno... povera vecchia donna dolorosa, a cui non era neppur serbato l'estremo conforto di versar la piena d'un dolore sovrumano in un'anima amica...

Erano giunti ai bastioni, ancor verde, nei suoi albori giganti, un collo scarpato granitico e i grandi viali melmosei già tutti cosparsi di foglie morte...

A un tratto una campanella furiosa suonò a più riprese da vicino, poi batté ancora più imminente, con più forza, con più furia...

È un urlo vago, indistinto, subitaneo, di cento voci, s'alzò con essa da tutte le parti: e prima che nulla fosse, dalle estremità del piazzale fu un accorror di gente, un agitarsi di braccia, di mani, di ombrelle, fu un gridare concitato...

Si vide il cocchiere dall'alto della sua cassetta oscillar un istante nell'aria e ricadde poi a terra riverso, lontano, come abbattuto dal vento: s'udì un «crak» sinistro e un tintinnio di vetri rotti e il lugubre colpo d'un peso grande che s'abbattè o si sfasciò al suolo...

Il corpo rigido della morta prendeva fuor della cassa, bocconi, sul fango della via. E una misera mano di cora usciva come un fiore di giglio dal drappo nero che velava il braccio, abbandonato, inerte: proteso come in un supremo abbraccio d'addio alla terra dolorosa...

Ma il viso non si scorgeva. Il povero viso scarno giaceva contro il fango, quasi volesse nascondersi ancora a tutti gli occhi profani, come una volta tra

loro vita, siamo accolti la igna espressione di suntuie condoglianze, come sentimento di gratitudine, di ammirazione, di vivo e intenso cordoglio, suscitato dalla dolorosa notizia della scomparsa del loro diletto, amato, caro e indimenticabile Maestro.

Luigi Sutto

IL PROCESSO NASI

IL RINVIO È ILLEGALE?

Intorno alla questione se il processo dinanzi all'Alta Corte sia rinviato o sospeso, la Tribuna ha interrogato un difensore ufficiale dell'on. Nasi, il quale affermò essere un assurdo giuridico che l'Alta Corte o il suo presidente possano disconoscere certe norme di procedura che regolano il nostro codice di rito...

L'Alta Corte

L'Alta Corte di Giustizia, secondo la Vita, sarebbe convocata per il 28 febbraio p. v. anno.

INGHIOTTITO DAI FLUTTI

Il vapore «Mount Exemple» recantesi da Jones ad Anversa con seicento passeggeri è naufragato. I passeggeri e l'equipaggio sono salvi.

DELITTI BESTIALI

Si trovò ieri a Bruxelles il cadavere di una ragazzina di sei anni, certa Annetta Bellot, violentata.

CALEIDOSCOPPIO

L'onomastico

Oggi, 4, s. Barbara.

Effemeride storica

Il fisico Mondini. — Il fisico (medico) Mondini morto a Cividale era assai stimato ed il Consiglio comunale il 4 dicembre 1914 commemorava il suo decesso.

Esercizi vari anni a Cividale e nel 1638 ricevè un dono di dugento ducati. Un anno prima del suo decesso era stata iscritta la sua famiglia alla nobiltà civildalese (Grion, Guida di Cividale, vol. I, p. 322).

CRONACA PROVINCIALE

Aviano

Elezioni

1. — (Notizie) — Ieri sera, in un locale a pianterreno della casa Magagnoli Giuseppe, venne tenuta una riunione del partito clericale per discutere sulle prossime elezioni amministrative. Presiedeva il sig. Venturolli Marco, noto capocchia o paladino di lor signori. Vi assistevano circa una quindicina di elettori, dei quali però parecchi venuti puramente a curiosare.

Il sig. Venturolli fece un lungo, arido e noioso commento dei due articoli sulle elezioni testè comparisi sul Paese, svisando fatti e mostrando di non capire che il senso puramente letterale delle frasi, anche quando questo avrebbero voluto significare qualche cosa di più.

Fecero una carica che vorrebbe essere stata feroce e che non riuscì che umoristica contro l'attuale amministrazione, contro i consiglieri Policreti o Cristofori, contro il dott. Longo, contro il tasso dell'ospedale (e perché no contro il cattivo tempo?), e dopo asseri rimangiata serbamente la questione circa l'leggibilità dell'avv. Cristofori, terminò come aveva incominciato, senza cioè nulla concludere. Finita la sapiente critica, domandò se qualcuno voleva esporre altre idee.

Sorse allora a parlare il signor Vito Cristofori il quale con sobrietà ma fermezza di parola protestò contro la campagna fatta a base di personalità e non di principi, e contro la carica al dott. Longo assente, favorendone risaltare i meriti e giustificandone l'opportunità.

Parlò dei Consiglieri avv. Policreti e Cristofori che essi vorrebbero demorare per far risorgere altri ormai tramontati o di cui il buon senso popolare fece giustizia, aggiungendo che il nostro paese trallegato da un aiuto moderno di vita, sente il bisogno di portare al Consiglio elementi giovanili non persone dalla mente o dal cuore fossilizzati.

Terminò dicendo che il partito popolare aspetta sereno il responso delle urne.

Il signor Venturolli, dopo aver ribattuto poche parole, si affrettò a togliere la minuscola seduta, invitando i convenuti ad una adunanza da tenersi giovedì p. v. per coniare la lista.

Lo che ho raccolto i commenti dei pochi intervenuti, all'uscita della sala, posso assicurare che se un'ultima illusione faceva ancora credere di dover aspettarsi dagli avversari una lotta abbastanza seria, dalle notizie apprese, anche tale illusione fecero perdere.

Il Comitato avversario, disertato anche dal delizioso cappellano, se meritò ieri sera la protesta del Sig. Vito Cristofori, non deve certo intormentirsi e neppure preoccuparsi.

A un ragazzo caparbio si lascia andare uno scappellotto, ma certi sedicenti uomini seri cui altri omenoni si affidano più seriamente ancora, non muovono che un sorriso di compassione. Non meritano neppure l'onore della lotta!

Riunione socialista

Una piccola punterella socialista si pronunciò oggi in Comune. Parecchi operai reduci dall'estero e muniti della loro brava fascia rossa al braccio, si riunirono per discutere, credo, la proposta per l'istituzione di una cooperativa di consumo. L'idea sarebbe buona, se ben condotta, ma per la poca serietà con cui fu presa, mi si disse, la cosa non dà alcun affidamento di riuscita.

Conferenza clericale

Il Rag. Guggeretti di Vicenza tenne oggi alla ore 14 una conferenza per la Società Popolare Cattolica.

«Ma come in questi tempi, cominciò il conferenziere, è necessario che noi, figli obbedienti di santa madre chiesa, veniamo al popolo, e continuiamo con tuono catechizzante per circa un'ora, parlando delle glorie (?) e del programma cattolico che chiamò completo. Chiama Leone XIII il papa miracolato, perché discese al popolo (?) e con lui divisò gioia e dolori. Disse della redenzione morale promossa dal clero (?) con a capo Pio X, il papa santo»

Protestò per la lotta contro la fede, affermando che i cattolici sono oggi in strapotenza (?) maggioranza. Affermò che se il popolo vuole veder rispettate le proprie donne e i propri figli (!!!) dovrà avere piena fiducia nelle autorità ecclesiastiche e nella fede. Si scagliò contro la legge sul divorzio, contro il socialismo e il radicalismo che non possono, disse, raccogliere che le adesioni degli stupidi e degli idioti.

Propugnò la necessità dell'istruzione religiosa nelle scuole, affastellando idee su idee e concludendo che per aver salvi anima e corpo bisogna... iscriversi alla Società popolare cattolica.

I commenti al pubblico!

L'opera dell'attuale amministrazione

3. — (Notizie) — Per il giorno 8 corr. è indetta l'elezione di sotto consiglieri comunali.

L'attuale Amministrazione popolare ha dimostrato di corrispondere alle giuste aspettative, e quindi il partito a lei aderente è sicuro di ottenere

Pareva non essersi avveduto dello scontro fatale, pareva non accorgersi dello spettacolo triste... Ma quando fu urtato dalla gente che correva, ma quando le sue orecchie risonarono delle grida di tutti, allora anch'egli si scosse e si avvicini...

Il corpo rigido della morta prendeva fuor della cassa, bocconi, sul fango della via. E una misera mano di cora usciva come un fiore di giglio dal drappo nero che velava il braccio, abbandonato, inerte: proteso come in un supremo abbraccio d'addio alla terra dolorosa...

Ma il viso non si scorgeva. Il povero viso scarno giaceva contro il fango, quasi volesse nascondersi ancora a tutti gli occhi profani, come una volta tra

completa vittoria. Lungo sarebbe il riandare tutto quanto nell'ultimo bionnio dall'Amministrazione Comunale venne compiuto a beneficio del paese.

Nei campo dei pubblici lavori, ricorderemo il completamento dell'acquedotto per il Capoluogo e il completamento pure deliberato di quello per Marsure.

Nelle scuole: l'istituzione di una nuova scuola nel Capoluogo e di una altra nella frazione di Villotta. La deliberazione già approvata di innalzare un nuovo edificio scolastico in Villotta, di trasformare l'edificio scolastico per Giais e di ampliare quello per Marsure.

Ricorderemo inoltre la sistemazione del servizio medico accompagnato dal plauso di tutti i ben pensanti, e la formazione e l'approvazione di nuovi regolamenti in materia di strada e di polizia sia rurale che urbana.

Ricorderemo ancora, gli ultimi tra esercizi finanziari, chiusi con civanzi rilevanti, che i conti consuntivi vanno man mano concretando. Infine non va dimenticata l'opera solerte spiegata nella questione tranviaria che sembra debba presto giungere a conclusioni concrete, l'interessamento per l'istituzione di un nuovo ufficio postale in Marsure, d'innanzi alla situazione.

Ma gli avversari dell'attuale Amministrazione, alla quale non possono perdonare il carattere di popolare, sono insorti, e si sono coalizzati. I mangiapreti di ieri si sono stretti in contubernio intorcendo con qualche prete che dimentica la parole di Cristo: Il regno mio non è di questo mondo.

Ma il buon senso del popolo trionferà e i consiglieri avv. Policreti e Cristofori, vanto del partito popolare, staranno saldi non ostante le diatribe della Patria del Friuli del Tagliamento e (forza tra cotanto sponno) della Concordia.

Sacile

Società per l'insegnamento popolare

3. — La Presidenza di questa benemerita Società ha pubblicato il seguente manifesto:

«Confortata dal valido aiuto morale ed economico dei cittadini tutti e degli Enti governativi, provinciali, comunali e privati, la Società intraprende il suo ottavo anno di vita, sempre ispirata al concetto altamente civile che la fece sorgere: istruire e educare il popolo»

«Invitiamo quindi i giovani operai e agricoltori a iscriversi nei corsi di studio sotto indicati dai quali trarranno miglioramento morale e intellettuale»

«Con apposito manifesto sarà pubblicata l'apertura delle conferenze domenicali»

Scuola serale complementare

Programma: Lingua italiana, aritmetica, storia e geografia, agraria, igiene e allevamento del bestiame.

Lezioni regolari: Tutte le sere — eccettuati i giovedì e giorni festivi — alle ore 20 a cominciare dal 6 dicembre.

Scuola di disegno applicato ai mestieri

Programma: Nozioni di aritmetica e geometria, disegno a mano libera, geometrico e ornamentale; disegno applicato ai mestieri (mauratori, falegnami, fabbri, scalpellini, pittori e decoratori).

Iscrizioni: Il giorno 6 dicembre corrente mese ore 9 ant.

Lezioni regolari: Tutti i giorni festivi a partire da domenica 8 dicembre corr. mese.

La scuola si divide in 3 corsi: Al 1.° potranno iscriversi tutti coloro che esibiranno il certificato di promozione

le palme riunite delle mani, quella sua indelebile espressione di tristezza mortale, che diceva, sola, il mistero impenetrabile d'un infinito dolore nascosto. Intorno giacevano sparsi i cristallini violacei...

E Menico — guardando — sentì in fondo all'anima una pietà così pungente per quel povero corpo tribolato, sul quale il destino infero ancora dopo il sonno fatale, che non poté a meno di piegare le ginocchia fino a cadere, mentre un gruppo amaro amaro, sniva a inaridirgli ed a serargli la gola...

Così Menico — pensando a Zia Marta — pianse la prima volta per lei. Dal cielo di piombo cadeva, cadeva l'eterna pioggia sottile... A. M.

Franco Gogole callista (via Savorgnana n. 18) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio. Unico in Provincia.

dalla terza classe elementare; al 2.º e 3.º accedevano tutti coloro che frequentarono la scuola nel passato anno e furono promossi.

Civildale
Crisantemi

3. — Alle ore 15 di ieri si è spenta la cara esistenza della signora Leonarda Waagner, nata Graighor di Lachelutta. Fu donna esemplare per domestiche virtù, buona con tutti, soprattutto caritatevole.

Alla desolata famiglia, alla numerosa schiera di parenti, le nostre più profonde condoglianze.

Altro disastro

Ieri pure è mancata ai vivi la signora Miani A. nata Dominestini. Al marito, ai figli, ai parenti tutti, costernati per la grave sciagura, giungano le nostre condoglianze.

Teatro

La solerte Presidenza del Teatro sta trattando con una ditta Compagnia di operette, per un breve corso di rappresentazioni dal 15 al 31 corrente mese.

Le produzioni scelte sono nuove per Civildale.

Società Operaia

Nella seduta di ieri sera il Consiglio della Società Operaia prese atto di varie comunicazioni; deliberò L. 150 di gratificazione al medico sociale, sorteggiò cinque Consiglieri e nominò il seggio per le prossime elezioni.

Nuovi arresti

Fecero impressione l'arresto di certo Comelli Pietro da Pogliano; così gli arrestati, o bene o male, sono dieci. E domani, a quanto si dice, verranno tradotti a Udine.

Palmanova

Occorre un ritratto

Per completare la raccolta dei friulani appartenenti alla gloriosa schiera dei Mille di Marsala, la Commissione del Museo Friulano del Risorgimento, abbisogna del ritratto di *Carutti Francesco*, orefice, nato a Palmanova e defunto a Alba il 24 gennaio 1863.

Il ritratto, tosto riprodotta, verrebbe immediatamente restituito alla persona gentile che credesse di affidarlo alla Commissione del Museo di Udine.

Echi del dramma di Pordenone

Il Ricorso dei condannati

Ieri mattina gli avvocati Ciriani, Caratti, Billa, Cristofori e Driussi hanno presentato i motivi del ricorso in Cassazione contro la Sentenza della nostra Corte d'Assise che condannava alle note gravi pene i rispettivi loro difesi Fornis, Civran, Santin, Menoghel e Misana per l'uccisione dell'ing. Antonio Toffoletti.

L'avv. Friussi (che fu difensore dell'assolto Pantuzzi Tomaso) stese il ricorso per Misana d'incarico dell'avv. Poleretti, impedì.

Tutti i ricorsi constano di parecchi fogli di carta da protocollo.

Ed ora si attende il responso della Corte suprema.

Intorno al "crak", di Gemona

Pasquali e Cozzi in carcere

Ieri il nostro giornale, uscito a mezzogiorno con diffusori, nuovi ed esatti particolari intorno ai sensazionali arresti del notaio Pasquali e del rag. Cozzi, è andato a ruba.

Tutti commentavano tali notizie: negli esercizi pubblici, nei caffè, nelle trattorie non si parlava d'altro.

Poco abbiamo d'aggiungere a quanto abbiamo scritto.

Ieri mattina venne a Udine il signor Giulio, figlio del dott. Pasquali (e non Gino come in parte dell'edizione uscì stampato) il quale desiderava avere un colloquio in Carcere col padre.

Ma non lo poté ottenere, poiché il Giudice istruttore, solo in casi eccezionali accorda il permesso di colloquio durante il periodo dell'istruttoria.

Ieri stesso fu accordata al rag. Cozzi la stanza particolare a pagamento segnata al N. 10 al I. piano.

I due detenuti si mantennero apparentemente calmi; entrambi chiesero qualche libro da leggere.

Riprovato il pranzo dal di fuori o il dott. Pasquali si fece portare cinque sigari «virginia».

Il dott. Pasquali ancora non fu interrogato dal Giudice istruttore, il Cozzi invece ricevette una prima visita dal dott. Contin, accompagnato dal Cancelliere Locatelli, ieri nel pomeriggio.

Dopo l'interrogatorio, il Cozzi si dimostrò assai abbattuto.

L'avv. Levi ha depositato alla Cancelleria del Tribunale il Bilancio del Banco da lui potuto compilare cogli elementi trovati e posti a sua disposizione.

La situazione sarebbe la seguente: Attivo lire 4.320.123,52, passivo lire 4.631.078,50.

Lo sbilancio o deficit: L. 311.553,04. Ma lo stesso curatore dichiara che queste cifre debbono ritenersi approssimative, poiché egli poté compilare un bilancio solo colla scorta dei registri e degli atti sequestrati nel Banco.

Se da tre anni circa — come si afferma — non si facevano i bilanci della gestione del Banco, si può ben immaginare come non sia cosa tanto facile veder chiaro in un simile caos.

Società "Dante Alighieri"

Le alunne della terza classe della R. Scuola Normale di Udine versarono a questo Comitato della "Dante" lire 15,50, per onorare la memoria della defunta Caterina del Bianco, madre di una carissima loro compagna di scuola. La Presidenza ringrazia.

Per il Ricreatorio popolare

"Carlo Faci"

In morte di Luigia Botri ved. Pagura il rag. Alberto Mantù elargì in favore del Ricreatorio popolare «Carlo Faci» L. 200. Il Consiglio sentitamente ringrazia.

Il mercato mensile dei vitelli

ha luogo domani, giovedì, nel luogo solito e cioè sul Piazzale di Porta Aquileia.

Avviso a tutti i negozianti, allevatori e compratori.

Il cittadino che protesta

Una pietra che può portare serie disgrazie

Caro «Paese»,

Il prego di pubblicare questa mia giusta laguna:

Subito fuori porta Villalta e proclamando all'imbozzatura del viale che conduce a porta Venezia, vi è la pietra che serve allo scolo dell'acqua. Ebbene, detta pietra da molto tempo si trova più di dieci centimetri al di là dal suolo, dimodochè più volte è accaduto agli operai che di buon mattino si recano al lavoro di inciamparvi dentro e di farvi il riverito capitolombolo riportando naturalmente qualche lieve estorsione.

Uno di questi fatti è accaduto ieri mattina (alle ore 6) ad una operaia che si recava allo Stabilimento Barbieri.

Come vedi, questo è un inconveniente che la solerte nostra Giunta deve riparare e subito, onde evitare peggiori disgrazie.

Ringraziandoti del favore, mi segno
Tuo «Assiduo»

Al reverendo Ostuzzi

Il sacerdote Attilio Ostuzzi, chiudendo la lettera che noi ieri abbiamo pubblicato, ci lanciava un cortese cartello di sfida: noi siamo ben lieti di accettarlo e di discutere col nostro valente contraddittore su tutti quegli argomenti che a lui piacerà di proporre. Ma è necessario prima sbarazzare il terreno da alcune incettanze in cui è caduto il nostro improvvisato reocostista standendo il resoconto della conferenza sull'«istruzione laica».

Non abbiamo nessuna difficoltà a prendere atto di tutte le rettifiche di fatto avanzate dall'Ostuzzi ma dobbiamo osservare ch'egli a sua volta, nella fretta di rettificare, è caduto in altre inesattezze.

Per esempio: quando noi abbiamo fatto dire all'Ostuzzi che in Italia esiste... un solo comune?

Un altro esempio: la grande maggioranza del congresso magistrale di Palermo votò per la laicità della scuola; ed è assolutamente contrario al vero che una minoranza si sia imposta violentemente sulla maggioranza per ottenere un tale voto.

Un ultimo esempio: il sacerdote Ostuzzi si lagna perchè il nostro reocostista, ha affermato ch'egli «ha abilmente ingenerato confusione fra fedeli e cattolici».

«Io invece — rettifica l'Ostuzzi — ho ragionato di loro come dell'identica cosa». Dov'è l'inesattezza? Si tratta semplicemente di un apprezzamento del nostro reocostista.

«Quanto poi al valore di certe altre rettifiche basterà citare questa: «io non ho dato la paternità del prossimo regolamento scolastico a Giolitti come afferma il Paese». Non occorre rilevare la nessuna importanza di tale rettifica: d'altra parte è lecito osservare come un gabinetto sia un organismo omogeneo, solidale nella responsabilità degli atti di governo.

Ma nella lettera da noi pubblicata, il sacerdote Ostuzzi pur protestando di non voler fare polemica, non si limita a delle semplici rettifiche di fatto ma ammette altresì dei giudizi intorno ai nostri apprezzamenti sulla sua conferenza.

E questa — con tutta sopportazione del nostro contraddittore — è polemica vera e propria, meglio è un anticipo a quella polemica cui egli ci ha invitati.

E cominciamo dal titolo che noi abbiamo apposto al resoconto della conferenza: «un prete contro la democrazia»; titolo che l'Ostuzzi qualifica un'inesattezza, come se la scuola confessionale non fosse l'espressione più eloquente dello spirito reazionario. Ma di ciò avremo campo di discutere.

Per oggi ci limitiamo solo ad osservare che la scuola laica, nonché aver carattere settario ed antireligioso, si ispira al concetto della più assoluta libertà di coscienza, ed in ciò hanno dovuto convenire persino eminenti prelati, uomini d'ordine e di sentimenti profondamente religiosi.

Ricorderà a questo proposito don Ostuzzi, lo scritto di uno scoliopio fiorentino, pubblicato recentemente su questo giornale, in cui con copia di argomentazioni si sostiene che la scuola deve essere laica nell'interesse stesso della religione.

Ritorniamo da ultimo, e per chiudere questo breve note, la seguente asserzione del sacerdote Ostuzzi: «in Francia per effetto dell'educazione laica si ebbe un aumento nella delinquenza dei minorenni».

Ecco per esempio, un soffione che i cattolici giustamente han ritrapporato sempre al mangiapretino di vecchia maniera: *cum hoc ergo propter hoc*. E se noi dicessimo al reverendo Ostuzzi che le cause della delinquenza dell'Italia meridionale vanno ricercate esclusivamente nell'eccesso di religione che conduce alla superstizione e al fanatismo?

Una grave disgrazia

toccata al Colonnello Pirozzi

Ieri verso le ore 15 il cav. Nicola Pirozzi, Colonnello Comandante il 24° Cavalleggeri Vicenza, si era recato in Piazza d'Armi a cavallo, seguito da numerosi ufficiali.

Nel saltare la stipe che gira intorno al Piazzale, il cavallo scivolò e il Colonnello Pirozzi venne lanciato qualche metro lontano contro il suolo.

Subito tutti gli ufficiali furono attorno al caduto e premurosamente lo sollevarono chiedendogli se si fosse fatto male.

Il cav. Pirozzi, assai pallido in volto, accusava fortissimi dolori al braccio sinistro.

Fu subito telefonato all'Ospedale Militare da dove partì con una vettura il capitano medico Rossi.

Sulla stessa vettura venne adagiato il cav. Pirozzi e accompagnato all'Ospedale militare di Via Fracchiuolo.

Nel frattempo era giunto anche il primario dell'Ospedale Civile chirurgo prof. Riappi. Questi e gli altri ufficiali medici visitarono il caduto riscontrandogli varie contusioni in più parti del corpo e la frattura completa dell'omero sinistro.

La guarigione fu giudicata possibile in non meno di 60 giorni, salvo complicazioni.

Dopo esser stato medicato e fasciato, il Colonnello Pirozzi fu accompagnato nella sua abitazione in Via Aquileia. La disgrazia toccata all'agregio ufficiale, produsse vivo dolore in tutto il Reggimento il cav. Pirozzi per la sua bontà e per la gentilezza d'animo che lo distinguono e vivamente amato da ufficiali e soldati.

Auguriamo ch'egli possa in breve dirsi completamente guarito.

Un po' di luce

Il Prof. Tropeano, nelle sue brillanti conferenze sulla malaria nel Mezzogiorno, assicura con piena coscienza e convinzione che le statistiche della morbidità e mortalità hanno nessunissimo valore, inquantochè sopra cento casi di malaria appena due ne vengono denunciati.

Ma anche le denunce di morte per malaria non sono regolari e fedeli. Infatti, per le disposizioni della Legge 2 novembre 1905 e per l'art. 17 del Regolamento 30 marzo 1902, ad ogni denuncia di morte per malaria gli uffici amministrativi e giudiziari si danno attorno per appurare se di queste morti nessuna responsabilità incombe sul medico o sul proprietario od ente da cui il morto dipendeva. Va da sé che spesso, a scanso di grattacapi, il medico, se può, invece di malaria porrà, quale causa di morte, o una polmonite, o una peritonite, o una meningite od altro morbo qualunque.

E quanto alla profilassi chimica, è importante far conoscere cosa ne pensa il Senatore Prof. Golgi, autorità indiscutibile in materia. Egli dubita se il metodo profilattico col chinino possa essere raccomandato come metodo generale; stima anzitutto difficilissimo ed anche dannoso il far prendere per vari mesi, a intere popolazioni, piccole dosi di chinino, e non è alieno dal credere persino che questa, oltre essere impotenti a proteggere dall'infezione, possano creare condizioni favorevoli allo sviluppo di quello forme parassitarie, che sono le più pericolose in quanto son destinato a propagarsi della malattia. Finalmente, non assolutamente convinto che il chinino solo è il migliore rimedio contro la malaria, vuole conoscere dai medici pratici, esperti nella materia, l'efficacia delle miscele chinino-ferro-arsenicali ed estratti amari, in confronto a quella del chinino.

Tale inchiesta da parte di simile scienziato è molto importante e significativa.

Sull'insegnamento del Baccelli, ognuno ha potuto constatare che — specialmente nelle forme ostinate, recidive e nella cachessia — l'uso della miscela di cui sopra ha sempre dato i migliori risultati. Prova ne sia il favore che nel caso medico e nel pubblico hanno incontrato i preparati Esanofolici della Ditta Bisleri di Milano (Esanofole, pillole per gli adulti e Esanofolia liquida per i bambini e Esanofolia, liquore profilattico), rimedi che sono stati composti appunto su formula dell'illustre Clinico romano.

Spettacoli pubblici

Teatro Minerva

Ermete Zacconi

Ieri sera un pubblico affollato convenne al Minerva per dare il benaurato al comm. Ermete Zacconi, ch'è ormai una cara conoscenza degli udinesi.

Al suo apparire fu accolto da applausi festevoli che si rinnovarono, tramutandosi in ammirativi a colpi di riprese durante tutta la rappresentazione, che fu seguita dagli spettatori con religiosa attenzione.

Dire della sua interpretazione è superfluo; basti questo che riuscì a costringere l'attenzione del pubblico alla commedia dei Quattieri, vecchia di intreccio ed infarcita di tirate retoriche o paradossali.

Fu bene assecondato dai suoi compagni che recitarono con calore e affiatamento perfetti.

Stasera «Il cardinale Lambertini» di Testoni. Chi vorrà mancare?

FRA LIBRI E RIVISTE

Rivista pellagologica italiana

Ecco il sommario del numero di novembre testè pervenuto:

Provvedimenti contro la macinazione del mais guasto. (Comitato pellagologico interprovinciale). — Commissione pellagologica provinciale di Udine. — Relazione della visita praticata alle locande sanitarie durante la sessione primaverile 1907 (Dott. Fabio Colotti). (Continuazione e fine). — Commissione pellagologica provinciale di Udine. — Circolare ai Sindaci o alle Commissioni pellagologiche provinciali circa l'attuazione curativa dei pellagrosi. — Pellagrosario di Mogliano Veneto: Prospetto delle presenze. — Per l'applicazione della legge 21 luglio 1902 contro la pellagra. Notizie dalle provincie: Como, Forlì, Lucca, Macerata, Udine. — Notizie varie: Sequestro mats avarinato. — Il problema pellagologico al IV Congresso sanitario di Parma. — Pubblicazioni pervenute alla «Rivista».

Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Casazza): 6,26 11,35, 15,10, 18,20.
Arrivo a S. DANIELE: 6,57, 10,7, 13,53.
Partenze da S. DANIELE: 6,53, 10,6, 13,30, 17,44.
Arrivo a Udine (Porta Casazza): 6,23, 12,11 15,8, 19,16.

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il num. 2-11)

Programma

Serata di Berto Barbarani

(Venerdì 6 dicembre - ore 20.30)

TEATRO MINERVA

PARTE I.

Canzoni d'inverno — 1. *La pipa* — 2. *La Soca de Nadal* — 3. *El fogolar del sono* — 4. *Anco nevoga* (Oggi nevica!).

Molin molina — **Un disnar e la tratoria** — **La camera dei sposi** **El zugo del capèin** (da *Giulietta e Romeo*) — **San Zen che ride**.

PARTE II.

Canzoni di Primavera — 1. *El camin novo* — 2. *Una rima de garofoli rossi* — 3. *Un disnar in campagna* — 4. *Le rondene*.

Le piasse del broi — **El bastardo** — **La cuna**.

PARTE III.

I sonetti della Val d'Adige.

Prezzi d'ingresso:

Platea e loggia L. 1.—
Studenti e militari » 0,70
Palchi in I e II loggia » 5,00
Poltrona » 1,00
Scanni con bracciali » 0,80
Scanni » 0,50
Loggia » 0,30

Il Teatro sarà riscaldato

Federazione dei Dazieri

(Ramo impiegati)

Ci si prega di pubblicare: Il Comitato direttivo locale fa viva raccomandazione a tutti quei gregari della Sezione Friulana che ancora non hanno recapitata la propria scheda per l'elezione del Comitato Centrale, a farlo sollecitamente, stantechè col giorno 8 volgente rimane chiusa la votazione.

Colla prospettiva delle elezioni del Comitato locale, che per disposto di statuto debbono aver luogo ai primi di gennaio, si è costituito un Comitato elettorale composto di soci locali e del Forose per concordare una lista di candidati che fin d'ora promettono ottima accettazione.

Il Comitato locale, rimanendo astraneo, presenterà ai soci intera la lista che verrà avanzata e di cui faranno parte gregari dipendenti dall'Amministrazione municipalizzata di Udine, da Consorzi e da Appalti.

Sull'irrigando Ospizio Cronici

Il sig. A. Cromoso ci ha consegnato un articolo su questo argomento, in cui si rettificano alcuni dati, da lui pubblicati nel numero di venerdì scorso del Paese.

A domani.

La pellagra e la miseria

Com'è noto l'amico nostro dott. Camurri, al recente Congresso di Parma, presentò una relazione sulla «diagnosi e provvedimenti contro la pellagra».

Eccone l'ordine del giorno — che togliamo dalla «Rivista pellagologica» di cui più avanti diamo il sommario — ordine del giorno che venne firmato da altri oratori ed approvato ad unanimità:

«Il XIV Congresso sanitario interprovinciale, considerando che le cause della pellagra sono strettamente connesse colla miseria di alcune classi sociali, fa voti che il Governo non dimentichi come per lo passato le deliberazioni dei Congressi si provvedano a dimenti legislative nelle zone colpite dalla pellagra, favorendo in tutti i modi gli studi sulla diagnosi precoce e la tutela igienico-economica dei figli dei pellagrosi».

PER INSERZIONI

sul Paese rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. G.

Deputazione Provinciale

Ieri nel pomeriggio la Deputazione Provinciale tenne seduta.

Ecco le deliberazioni prese:

Consuntivo 1906 1907

Approvò il conto consuntivo 1906-1907 del fondo per rimborsamenti effettuati dalla R. Ispezione Forestale nella Provincia.

Dimissioni Strolli

Prese atto delle dimissioni presentate dal cav. Daniele Strolli dalla carica di Consigliere prov. per mandamento di Coderuipo.

Movimento dei maniaci

Tenne a notizia le informazioni fornite dall'ufficio circa il movimento dei maniaci ricoverati a carico provinciale durante il mese di Ottobre 1907 dalle quali risulta che a 30 Settembre si trovavano ricoverati n. 1037 maniaci, che durante il mese di Ottobre ne entrarono 30, e ne uscirono 26 per guarigione o miglioramento e 9 per morte, perciò a 31 Ottobre 1907 si trovavano ricoverati 1032 alienati.

Mantenimento maniaci

Assunse a carico provinciale le spese di una a mantenimento di 21 maniaci poveri appartenenti alla Provincia.

Manutenzione strade

Approvò i nuovi progetti per le quinquennali manutenzioni 1908-1912 delle strade provinciali Spilimbergo-Maniago; Udine — Civildale e Pontebana.

Trattò infine vari altri affari d'ordinaria amministrazione interessanti la Provincia, il Manicomio e l'Ospizio Esposti.

La Federazione antialcolista italiana

La rappresentanza di Udine a Milano

Domènica, in una sala della Società Umanitaria, si adunavano i rappresentanti della Lega antialcolista di Firenze, Milano, Brescia, Bergamo, Udine, Belluno, Torre Pellice e il Patronato di temperanza di Milano, i quali dichiararono costituita la «Federazione antialcolista italiana» tra le Leghe antialcoliste che si informano ai seguenti principi:

a) Il vino e la birra non sono né necessari né utili all'individuo sano. Le bevande distillate (liquori), aperitivi ecc.) sono sempre dannose;
b) Per l'uomo adulto normale la quantità massima giornaliera di vino da consumarsi, esclusivamente nei pasti, non deve superare il mezzo litro;
c) l'astinenza assoluta dalle bevande alcoliche è il mezzo più efficace di lotta contro l'alcolismo.

La Federazione ha lo scopo di coordinare la propaganda antialcolista in Italia per preparare nell'opinione pubblica un movimento atto a influire sui poteri legislativi per ottenere provvedimenti di carattere generale contro la diffusione dell'alcolismo.

Il Comitato centrale della Federazione venne costituito nelle persone del senatore De Cristofori e dei dott. Filippelli, Seppilli, Agliardi, Rochat, Schiavi, e del signor Felice Bardi di Udine.

La sede del Comitato è, per ora, in Milano, via Manzoni 9. Ad essa potranno rivolgersi quanti, intendendo il grave, crescente danno dell'alcolismo e desiderando contribuire alla lotta contro di esso impresa, abbisognano di schiarimenti, pubblicazioni, ecc.

Locomotiva che deraglia

Ieri sera alle 6, la macchina del treno merci diretto a Venezia, uscì dal binario a pochi chilometri dalla stazione di Casarsa.

Il binario rimase ingombro parecchie ore.

Gli operai del deposito di Udine, accorsi sul luogo, lavorarono alacremente per rimettere a posto la locomotiva.

Cronaca Giudiziaria Tribunale di Udine DON ZANUTTA

condannato in contumacia Al momento di andare in macchina apprendiamo che il Tribunale, nella causa contro il Cappellano di Dignano don Zanutta, per oltraggio al pudore pronunciò sentenza con la quale il porca-coscione viene condannato ad anni 1 e mesi 2 di reclusione ed alle spese processuali.

Ma don Zanutta è in America con padre Ciarchi...

Un emozionante processo

Determinazione al suicidio? Presidente: Giudice Giuseppe Solmi, giudici Arlini e Cano Sorra; P. M. Sostituto avv. Tescari. Difensore avv. Mario Bertacoli. Perito di difesa; prof. Giuseppe Antonini.

leri ebbe il suo epilogo al Tribunale il processo contro Luigi Enrico per istigazione al suicidio, processo del quale, sorvolando sulle persone, ci occupammo ieri. L'attesa era viva perchè nuovo era il capo d'imputazione per le nostre aule giudiziarie. Ed interessante si presentava per la personalità dell'imputato: un esile giovanotto di sedici anni, che ammise nell'interrogatorio d'aver procurato il veleno, e di averne ingoiato la metà, a ciò determinato, non da ragioni personali, ma dalla suggestione della sua compagna di sventura, che della vita non aveva a lodarsi - non avendone avute che amarezze.

Sfilarono numerosi testi ad accusa e difesa: tutti dei pari inutili trattandosi di un dramma passionale nel quale era intervenuto un duplice consenso. Chiuso il dibattito, prese la parola il chiarissimo professore Antonini che, sulla figura morale dell'imputato, presentò le seguenti conclusioni: Considerato che la Zelinda Fornasier doveva esercitare un'azione suggestiva potente sul Luigi e tenerlo completamente astretto ai suoi voleri; che in lei l'idea suicida già precedentemente aveva preso corpo e per lei vi erano per condizioni sentimentali e depressivi motivi sufficienti a spiarne la incoerenza; che il Luigi nella ricerca del mezzo per compiere il suicidio agiva per suggestione altrui in uno stato di capazione e di assoluta non libertà degli atti, quale nell'art. 46 del C. P. che per la sua giovane età e l'immaturità intellettuale egli non poteva avere la nozione morale né giuridica del fatto, si deve concludere essere egli irresponsabile.

Ha quindi la parola il P. M., il quale esclude la determinazione al suicidio della Fornasier da parte del Luigi, ma sostiene averla in ciò aiutata procurandone i mezzi per effettuarlo, e perciò ne chiede la condanna, in base all'art. 370 del Codice penale, con le dimissioni dell'età giovanile, ad un anno di reclusione ed alle spese processuali.

Sorge poi a parlare l'avv. Bertacoli: con la consueta faccenda ed abilità giuridica, con la scorta della dottrina, egli ribatte tutte le argomentazioni del P. M., sostenendo che nella fattispecie esula tanto la determinazione quanto l'aiuto al suicidio, che non può imputarsi a chi con la vittima sacrifica la propria esistenza, venendo con tale fatto a mancare la causa determinante. Il Tribunale si ritira e dopo un quarto d'ora rientra pronunciando sentenza di non luogo a procedere per inesistenza di reato. La sentenza giuridicamente liberale del Tribunale riporta il favore del pubblico.

Cronache Provinciali Tricesimo

Non scherzate colle armi 3. - A Caporiacco (frazione di Colloredo) l'altra sera, in una osteria si trovava certo Antonio Burba d'anni 18, muratore, da poco ritornato dall'estero. Ad un certo punto, estrasse di tasca una rivoltella calibro 7, carica, mostrandola ai presenti e dicendo di averla comperata in Austria, dove ora stato a lavorare. Qualcuno consigliò il Burba a scaricare l'arma e riporla in tasca ma costui non se la diede per inteso. E accadde quello che tutti temevano. Dal revolver del Burba partì un colpo che andava a ferire il ragazzo undicenne Guglielmo Reazzi producendogli - fortunatamente - una ferita non grave alla regione epigastrica, (osto curata dal medico del luogo giudicata guaribile in giorni, 8 salvo complicazioni. Quanti si trovavano nell'osteria, ebbero uno scoppio d'indignazione contro il Burba, che costrinsero a rimanere nell'esercizio, finché, avvisati, giunsero i carabinieri di servizio della stazione di S. Daniele, i quali dopo aver sequestrato la rivoltella e le cartucce

trassero il Burba in arresto e lo accompagnarono nelle carceri mantolmentali.

Mortegliano Comunicato

I sottoscritti si sentono in dovere di pubblicamente esternare i sensi della loro più profonda gratitudine verso l'Egr. Dott. Giuseppe Toffoli di Pordenone che con sapienti cure e con premure ed affetto più che paterni seppe strappare da sicura morte la loro amata figlia quindicenne, Giugina, già ammalata di febbre tifoide e meningite.

Mortegliano, 3 novembre 1907. Luigi Boltrame di Giuseppe e consorte

Note e Notizie

Per un corpo nazionale di volontari ciclisti

Il disegno di legge per l'istituzione di un corpo nazionale dei volontari ciclisti ed automobilisti già approvato dal Senato ed ora presentato alla Camera dal ministro della guerra onor. Viganò si compone del seguente articolo unico: Il Governo del Re è autorizzato a riconoscere ed a disciplinare con decreti reali senza derogare alle vigenti leggi l'istituzione di un corpo nazionale di volontari ciclisti ed automobilisti sottoposto alla vigilanza del Ministero della Guerra allo scopo di concorrere alla difesa della patria.

Una preziosa moneta romana

Il gabinetto numismatico di Roma si è arricchito di una preziosa moneta: un sestertio di Britannico portante sul recto il ritratto dell'imperatore e l'immagine di Marte fra due lettere S. C. (Senatus Consultus).

I MESTIERI DEI RE

Nicola II ha imparato un mestiere, che lo metterebbe al sicuro dalla fame se una rivoluzione lo rovinasse completamente. Come tutti i Romanoff egli ha dovuto esercitarsi in un lavoro manuale. Egli è un buon artigiano, o si assicura che nello scavare un solco diritto, nel seminarlo, nell'arafficare, egli uguagli il miglior moulik dei suoi domini. Del resto non è il solo sovrano che possiede un'arte manuale Edoardo VII confeziona bene le scarpe. Il duca di York è cordaio e l'imperatore Guglielmo è un perfetto compositore tipografico. Così la Vitt.

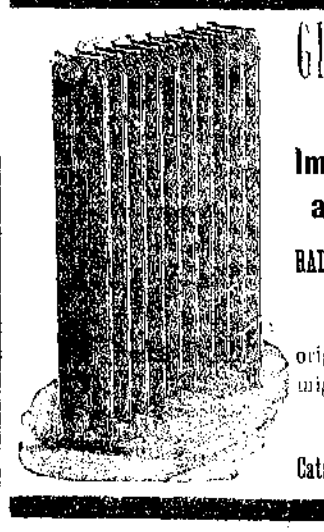
Mancato attentato contro un treno

I giornali segnalano che si sono posti ostacoli lungo la linea che doveva percorrere il treno di Villeneuve. Il tentativo per far deragliare il treno, scoperto a tempo, si imputa agli stessi individui che complotto il furto ad Itzamps, i quali avrebbero approfittato del disordine per saccheggiare il furgone postale.

Orario della Ferrovia PARTENZE DA UDINE

Table with train departure times for various destinations like Pontebba, Cormons, Venezia, etc.

GIUSEPPE GRISTI, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile. Udine, 1907 - Tip. M. Bardusco.



LA DITTA DEL BIANCO e CERA UDINE

Plazza Mercato Nuovo Grandioso assortimento Chincaglierie, Mercerie, Mode. Lanerie, Maglierie, Calze, Guanti, Filati di lana. Articolli invernali PELLICCERIE Colli, Polsi, Camicie, Cravatte, ecc. Prezzi di assoluta convenienza.

Casa di assistenza ostetrica

per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con R. Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. TERESA NODARI con consulenza dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE TELEFONO 3-24

Qualo aperitivo e tonico preferite sempre PAMARO

Distilleria Agricola Friulana Canciani & Cremonesi - Udine

Maddalena Dell'Oste

Levatrice e massaggiatrice approvata dalla R. Università di Bologna PER MASSAGGI si reca anche a domicilio Udine - Via Grazzano (Cisis), N. 1.

« ETERNIT »

Piastre in amianto cemento Il migliore materiale per coperti di ville, case e magazzini Rappresentanti per il Friuli G. TONINI e FIGLI - UDINE TELEFONO 48.

ISTITUTO CONVITTO Vittorino da Feltre

Franciato con Med. d'Oro - 1902 Approvato dalla Regia Autorità Scolastica Questo Istituto accoglie per le classi elementari, la Scuola Tecnica Paragittale, il B. Ginnasio Liceo, Regio Istituto Tecnico. Vi ha parte un insegnamento per coloro che vogliono abbreviare il corso degli studi, principalmente al Liceo, o che rimandati agli esami in qualche materia non intendono di ripetere l'anno. Il Collegio è aperto tutto l'anno. Retta modicissima con riduzione per fratelli. Dirigere domanda di programma in Bologna Via Guercizani N. 10, al Direttore Prof. Cav. L. Ferrario.

CARDIACI!!!

Volete in modo rapido, sicuro, scacciare per sempre i vostri mali e disturbi di cuore recenti, cronici? Volete robustezza, calma perenne dell'organismo? Domandate Opuscolo Gratuito al Premiato Laboratorio OH. Candola - Genova - Via S. Francesco d'albero. - Rivolgersi pure in UDINE a Francesco Minisini.

GIUSEPPE CALLIGARIS UDINE

Impianti di riscaldamento a Termosifone e Vapore RADIATORI PERFETTISSIMI ed ELEGANTI Caldaie "Strebel", originali a fiamme invertite; le migliori per potenzialità - durata - economia di combustibile. Cataloghi, progetti e preventivi a richiesta

al TRAM ELETTRICO

(angolo PALAZZO MANGHILLI) Piazza Garibaldi - UDINE - Piazza Garibaldi Il sottoscritto, già conduttore della vecchia osteria «Cucina Economica» di Via Fontanovora, avverte i Cittadini e Provinciali di aver assunto e rimessa a nuovo la vecchia osteria Mangilli, promettendo di mantenerla, come nel passato, Vini delle migliori cantine friulane. Bianco Oro Cent. 70 Nero di Albano del co. Enrico Mela di Colloredo » 70 Nero pignolo » 60 Nero da pasto » 40 Id. per esportazione » 35 Tiene pure Cucina alla casalinga servando pesanti a prezzi modici. G. B. TROIANI.

CASA DI CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio

del Dott. L. ZAPPAROLI specialista UDINE - VIA AQUILEIA - 88 Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 317

AVVISO

Area fabbricabile da vendersi a spezzati sul Viale Palmanova. Per chiarimenti e proposte rivolgersi alla Ditta B. Capellari e C. in Udine.

Advertisement for Ferro-China-Bisleri tonic wine, featuring a circular logo with a lion and text 'RICOSTITUENTE DEL SANGUE' and 'NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA)'. Below it says 'Acqua Minerale da Tavola'.

Malattie degli occhi Difetti della vista

Specialista dott. Gambarotto Consulazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuata la quarta domenica d'ogni mese e il sabato che la precede. Via Pocolle, N. 20 VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì e Venerdì ore 11 alla FARMACIA FILIPPUZZI

Advertisement for Girolamo Barbaro confectionery shop. 'PREMIATA OFFELLERIA - CONFETTERIA - BOTTIGLIERIA GIROLAMO BARBARO Via Paolo Canciani, N. 1 - UDINE SPECIALITÀ FAVE Torte e paste fresche tutti i giorni - Assortimento completo di paste ad imitazione di frutta, di fiori, ecc. - Biscotti assortiti delle primarie fabbriche. - Caramelle e Confetture finissime, Cioccolatini, Gianduias e fantiche, Cincolino nazionale od estero - Specialità Cioccolato Foglia - Finissimo Thé Idavat in vasetti o sciolto - Frutti canditi soliti e in scatola. VINI E LIQUORI DI LUSSO Ricco assortimento bomboniere in porcellana, cartoncini e sacchetti reso - Servizi speciali per nozze, battesimi a prezzi convenientissimi - Anche in Provincia.

Advertisement for Ing. C. Fachini mechanical shop. 'Ing. C. FACHINI Via Bartolini (Casa propria). Deposito di macchine ed accessori - TORNI TEDESCHI di precisione della Ditta Weipert TRAPANI TEDESCHI con ingranaggi fresati della Ditta MORNA FUCINE e VENTILATORI Utensili d'ogni genere per meccanici Rubinetteria per acqua, vapore e gas Guarnizioni per vapore ed acqua e tubi di gomma Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio POMPE d'ogni sistema per acqua e per travaso vini GHIACCIAIE TRASPORTABILI

Advertisement for Secondo Bolzicco perfume and clothing shop. 'Magazzini Mercerie - Mode - Novità SECONDO BOLZICCO Piazza S. Giacomo - UDINE - Piazza S. Giacomo TELEFONO N. 53 SPECIALITÀ Colli, Polsi, Camicie, Cravatte, Nastri, Tulli, Pizzi, Fiori PROFUMERIE Articoli per modiste - Articoli da ricamo GRANDE ASSORTIMENTO PELLICCERIE

Note utili!!!

Burro da tavola, cocchioli e zamponi di Bologna, Frankfurterwurst, Kraiserwurst, Kaiserfleisch, Cuscuti di Lubiana, Coppa Ragusa o prosciutto cotto, Galantina di pollo, Stracchini e quartiròli di Milano, Ricotta Romana, Imperial, Roquefort Olanda, Assortimento Formaggi alla panna, o Rubolini di Ballabio, Fontina d'Aosta, Mozzarella, Frutta Secca, castoreo e al sciroppo, Fiaschi e Fagiolini in scatola da cent. 25 o 35. Olio verde a uovo, Zuppa Reale, Funghi sacchi e tante altre appetitose specialità estere e nazionali trovansi al negozio Umberto Liguogna e Com. Via Maria Udine di fronte la trattoria all'Aquila Nera - Telefono 207. Genori di prima necessità, ottima qualità, a prezzi modicissimi. Vini ottimi da pasto, cent. 30 al litro. Servizio a domicilio.

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica ACQUA DA TAVOLA Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine Rappresentante generale Angelo Fabris e C. - Udine

De Puppi Guglielmo

UDINE - Mercatovecchio - UDINE EMPORIO MACCHINE DA CUCIRE Macchine per calze e maglie BICICLETTE Coperture camere d'aria - Accessori Pezzi di ricambio - Riparazioni FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS CARTA DA TAPEZZERIE + CAMBI E PAGAMENTI RATEALI +

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori semi di Milano 1905. 1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese. 1.° incrocio cellulare bianco-giallo sterico Chinese Bigiallo - Oro cellulare sferico Poigiallo speciale cellulare. I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni. Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amicol del PAESE.

